

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

SEDUTA DI VENERDI' 11 DICEMBRE 2020

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE PAOLINI

INDICE

- 1. Approvazione verbali sedute precedenti;*
- 2. Comunicazioni del Presidente;*
- 3. Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2020 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n. 443/2019/R/rif).*

La seduta inizia alle 11,00

La seduta si svolge in videoconferenza da remoto a seguito della emergenza dovuta da epidemia COVID-19.

Il Presidente Giuseppe Paolini dispone la verifica degli enti intervenuti.

In prima convocazione la seduta è deserta.

In seconda convocazione, ad inizio seduta sono presenti n. 45 Enti su 54:

SCRUTATORI: Breccia, Belpassi, Bonci.

Risultano presenti i seguenti Enti:

Acqualagna
Apecchio
Belforte all'Isauro
Borgo Pace
Cagli
Cantiano
Carpegna
Colli al Metauro
Fano
Fermignano
Fossombrone
Fratte Rosa
Frontone
Gabicce Mare
Gradara
Isola del Piano
Lunano
Macerata Feltria
Mercatello sul Metauro
Mercatino Conca
Mombaroccio
Mondavio
Mondolfo
Monte Cerignone
Montefelcino
Monte Grimano Terme
Monte Porzio
Peglio
Pergola
Pesaro
Petriano
Pietrarubbia
Piobbico
San Costanzo
San Lorenzo in Campo
S. Ippolito

Sassocorvaro Auditore
Serra Sant'Abbondio
Tavoletto
Tavullia
Terre Roveresche
Urbania
Urbino
Vallefoglia
Provincia di Pesaro e Urbino

Si dichiara pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dalla normativa per il funzionamento dell'Assemblea di Ambito, pari a 45 Enti su 54.

Il quorum costitutivo corrisponde al 92.31 % di quote di partecipazione all'Assemblea.

Assiste e verbalizza il Direttore Ranocchi Michele.

Approvazione verbali sedute precedenti

*Esce il Sindaco di Frontone. Pertanto risultano presenti 44 Enti su 54.
Il quorum costitutivo corrisponde al 91.86 % di quote di partecipazione all'Assemblea.*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: *Approvazione verbali sedute precedenti.*

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito il Presidente pone in votazione il suddetto argomento.

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 42 enti
rappresentanti il 80,31% di quote di partecipazione presenti alla conferenza
e n. 2 enti astenuto rappresentanti il 19,69% di quote di partecipazione alla conferenza
(Comune di Fano e Mondolfo)*

Comunicazioni del Presidente

*Entrano i Sindaci di Frontone, Monte Calvo in Foglia e il rappresentante del Comune di Montelabbate. Pertanto risultano presenti 47 Enti su 54.
Il quorum costitutivo corrisponde al 94.65 % di quote di partecipazione all'Assemblea.*

Relativamente al punto n.2 il Presidente dichiara che non ci sono comunicazioni.

Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2020 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n. 443/2019/R/rif).

*Entra il Sindaco di Piandimeleto. Pertanto risultano presenti 48 Enti su 54.
Il quorum costitutivo corrisponde al 95.30 % di quote di partecipazione all'Assemblea.*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: *Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2020 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n. 443/2019/R/rif).*

Presidente Paolini: In considerazione del fatto che il limite al livello di crescita delle entrate tariffarie, proposte da questa ATA al 5%, aveva fatto storcere la bocca alla maggior parte dei sindaci, siamo tornati ad approfondire le possibilità che il metodo ARERA poteva ancora offrire e così siamo arrivati al 2,5% che corrisponde alla somma del parametro di inflazione programmata (1,7%) con il parametro di miglioramento della qualità dei servizi (QL-0,8%). Il primo parametro è fisso ed il secondo va a compensare i maggiori costi dei gestori che hanno operato senza mettere i dipendenti in cassa integrazione e con servizi aggiuntivi per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Tiene a precisare che come Paolini persona fisica l'aumento del 5% non avrebbe stravolto nessuno. Chiede che la votazione sia il più convergente possibile perché questo non è il momento adatto per le divisioni. Passa quindi la parola al Direttore Ranocchi per le questioni più squisitamente tecniche.

Il Direttore riferisce che ci sono stati numerosi incontri con i sindaci al termine dei quali l'ATA aveva proposto l'aumento del 5% tenendo conto dell'equilibrio economico tra costi ed incassi di cui ARERA chiede la verifica. Dopo la proposta ridotta al 2,5% ci si è premurati di verificarne la sostenibilità con i gestori, i quali hanno risposto con lettera scritta che viene proiettata sullo schermo e delle quali dà lettura; le stesse vengono allegate al presente verbale per farne parte integrante.

Segue dibattito al quale partecipano i seguenti rappresentanti degli enti con interventi che qui vengono sintetizzati.

Samuele Mascarin (*delegato del Comune di Fano*) il quale evidenzia che la soglia del 2,5% non tiene conto dei costi effettivi dei comuni e non presenta margini reali. La differenza che oggi viene abbattuta, dovrà essere recuperata nelle prossime annualità. È anche discutibile che il piano non tenga conto delle differenze tra enti quali, ad esempio, il grado di evasione. Riferisce di aver avuto delega da parte della Giunta del Comune di Fano a non partecipare alla votazione e quindi, nel caso di specie, ad uscire. Il Presidente Paolini condivide il fatto che nei prossimi anni dovrà esserci un recupero.

Filippo Gasperi (*Sindaco di Gradara*) non condivide l'opinione di Mascarin. La prima richiesta di aumento del 5% non è stata eccepibile perché mancavano le relazioni giustificative che sono una parte tecnica fondamentale. Rimanda in altra sede gli approfondimenti.

Marco Marchetti (*Sindaco del Comune di Sant'Ippolito*) sottolinea le dichiarazioni del rappresentante del Comune di Fano rappresentano un fatto politico che non è di poco conto.

Filippo Sorcinelli (*Sindaco di San Costanzo*) dichiara di essere dispiaciuto di questo atteggiamento del Comune di Fano che arriva come un fulmine a ciel sereno e che lo lascia interdetto e stupito.

Domenico Pascuzzi (*Sindaco di Gabicce*) si unisce alle dichiarazioni di Gasperi e Marchetti. Manifesta stupore per le dichiarazioni di Mascarin e chiede conferma se il Comune di Fano sarebbe stato favorevole ad un'aliquota maggiore per avere maggiori dividendi.

Mirco Ruggeri (*Sindaco di Carpegna*) si dichiara sconvolto per l'effetto dei criteri, che definisce scriteriati, sul PEF di Carpegna. I gestori stanno dividendo fior fiori di milioni. Questo è un momento infelice per gli aumenti a causa della pandemia.

Elia Rossi (*Sindaco del Comune di Montegrimano Terme*) si allinea al precedente intervento aggiungendo che nei piccoli comuni le case sono sparse, il servizio costa molto e questo ricade sulle bollette dei cittadini.

Il Direttore ribadisce che la questione è diventata essenzialmente politica ed alla domanda se il blocco dell'incremento al 2,5% è limitato all'anno 2020 dà risposta affermativa.

Luca Faroni (*delegato per il Comune di Montelabbate*) dichiara che si asterrà dalla votazione in segno di contrarietà al metodo ARERA ed ai gestori, non all'ATA.

Nicola Barbieri (*Sindaco di Mondolfo*) dice di essere sorpreso perché era venuto con buone intenzioni e con l'auspicio di vedere una posizione unitaria. Coglie l'occasione per sottolineare che i tre comuni che sono andati in gara hanno costi più bassi e Mondolfo ha un PEF in riduzione. Questo dovrebbe indurre i gestori a fare una riflessione ed a porsi un problema di coscienza.

Maurizio Gambini (*Sindaco di Urbino*) Da questa Assemblea emergono interventi che la dicono lunga su come dovrebbe essere fatta la gestione dei rifiuti. Non c'è una normativa che impone che la gestione debba essere fatta a pareggio. Non dobbiamo dimenticare che la società che gestisce a Urbino è stata costruita sui cadaveri di altre società. Era meglio fallire? Voterò a favore del 2,5% ma mi domando se i sindaci delle Province che hanno votato un limite di incremento più alto sono allora tutti scriteriati. Le discariche sono aperte in virtù di Cà Lucio che effettua il trattamento meccanico-biologico (TMB) ma questa ha soltanto due anni di vita...e dopo?

Mirco Calzolari (*delegato per il Comune di Vallefoglia*) ha l'aspettativa che la delibera sia approvata all'unanimità e si appella al senso di responsabilità.

Alessandro Avaltroni (*Sindaco di Fratte Rosa*) ritiene che la votazione sia una presa d'atto di un metodo diverso di calcolo. Auspica un voto unanime da parte dell'Assemblea.

Chiede chiarimenti al Direttore su quale scenario si configurerebbe nel caso di voto contrario da parte dell'assemblea.

Pone anche un quesito tecnico chiedendo se l'aumento verrà ripartito in quattro annualità.

Il Direttore risponde alla richiesta dicendo che la ripartizione dei 4 anni riguarda il conguaglio dell'annualità 2018 con i relativi coefficienti di gradualità. Le scelte fatte da ATA portano al minimo impatto sulle utenze. Riguardo alla richiesta di quale scenario si

aprirà nel caso non si arrivi all'approvazione, risponde che dovrà fare degli approfondimenti ma sicuramente produrrà degli strascichi e dei problemi ed invita i Sindaci ad assumere una posizione responsabile.

Alberto Alessandri (*Sindaco del Comune di Cagli*) Dichiaro di parlare per tutti i sindaci dell'Unione Montana del Catria e Nerone di Cagli e richiamo al senso di responsabilità perché, se è vero che ogni sindaco sarebbe contento di non fare aumenti ai propri cittadini, è anche vero che se è la legge a volerli, bisogna farli. Se vogliamo dei servizi che funzionano dobbiamo guidare i processi.

Mauro Dini (*Sindaco del Comune di Lunano*) Il metodo ARERA è complesso ma la filosofia dell'approccio è corretta. Il vero problema sono gli investimenti che devono essere realizzati all'interno del nostro territorio. Se non si farà questo potremo solo lamentarci dei costi alti e quindi delle tariffe alte ma non potremo fare di più. Dobbiamo applicare la logica dell'economia circolare. Richiamo al senso di responsabilità e a non speculare sulla divisione tra i cattivi ed i salvatori della patria. Fra due mesi ci dovremo rivedere per il PEF 2021.

Marco Ciccolini (*Sindaco di Urbania*) concorda con tutti coloro che hanno richiamato al senso di responsabilità. L'ATA deve rafforzare la propria struttura ed i comuni devono vedere nell'ATA il proprio ufficio competente in questa materia. Mi ricordo che in passato abbiamo avuto delle società di gestione dei rifiuti che sono state un disastro.

Giuseppe Zito (*Vicesindaco del Comune di Sassocorvaro-Auditore*) anticipa che parlerà a nome della Giunta e sarà una voce fuori dal coro. Nel 2020 aumentare la TARI è semplicemente fuori luogo e pertanto dichiara che voterà contrario.

Emanuele Petrucci (*Sindaco di Mombaroccio*) si associa all'intervento di Mauro Dini di Lunano per dire che se il processo si ferma oggi si apre uno scenario che non consente di rispettare la legge. Suggerisce di inviare una lettera al Ministero per avere il rimborso delle mancate entrate.

Il Presidente Paolini porta a conclusione il dibattito chiedendo dichiarazioni di voto per chi le vorrà esprimere per poi passare alla votazione che avverrà per appello nominale.

Marco Marchetti (*Sindaco di Sant'Ippolito*) dichiara che voterà favorevole perché è un tentativo di tenere basse le tariffe.

Gabriele Bonci (*Sindaco di Fossombrone*) dichiara di procedere alla votazione con il limite di incremento al 2,5% che lo vede favorevole.

Donatella Paganelli (*Sindaco di Montecalvo in Foglia*) si associa a Bonci nel voler procedere.

*Escono il rappresentante del Comune di Fano e i Sindaci dei Comuni di Tavullia e Serra Sant'Abbondio. Pertanto risultano presenti 45 Enti su 54.
Il quorum costitutivo corrisponde al 78.26 % di quote di partecipazione all'Assemblea.*

Si procede alla votazione per appello nominale come segue.

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti
con l'espressione di una doppia maggioranza determinata
dal pronunciamento favorevole di n. 42 enti
rappresentanti il 95,34% di quote di partecipazione alla conferenza, e n. 2 enti contrari
rappresentanti il 2,57% di quote di partecipazione alla conferenza
(Comuni di Carpegna e Sassocorvaro Auditore) e n. 1 ente astenuto rappresentante il
2,10% di quote di partecipazione alla conferenza (Comune di Montelabbate)*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti
con l'espressione di una doppia maggioranza determinata
dal pronunciamento favorevole di n. 43 enti
rappresentanti il 97,43% di quote di partecipazione alla conferenza, e n. 2 enti contrari
rappresentanti il 2,57% di quote di partecipazione alla conferenza
(Comuni di Carpegna e Sassocorvaro Auditore).*

Il presente verbale non rappresenta un resoconto integrale della seduta ma riporta sinteticamente quanto detto dai partecipanti durante l'Assemblea.

Il resoconto integrale è disponibile su file multimediale archiviato presso l'Ente.

La seduta termina alle 13,00

*Il Presidente
Paolini Giuseppe*

*Il Segretario verbalizzante
Michele Ranocchi*

Allegato – lettera di riscontro dei Gestori Aset Spa e Marche Multiservizi Spa.